

IL SINDACO
f.to Andrea Varesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Alessandro Visintainer

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

(L. 190/2014 art. 1 commi 611 - 614)

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI

1. PREMESSA:

La Legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), all'art. 1, commi da 611 a 614, fermo restando quanto previsto dall'art. 3 commi da 27 a 29 della L. 24.12.2007 n. 244 e dall'art. 1 comma 569 della L. 23.12.2013 n. 147, detta disposizioni volte ad avviare, dal 01 gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli enti locali, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Il comma 612 della citata legge ha disposto al primo periodo che i Sindaci e gli organi di vertice delle amministrazioni interessate dovevano a tal fine definire ed approvare entro il 31 marzo 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

A'sensi del sopra citato comma 612, secondo periodo, il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del nostro Ente è stato approvato con delibera del Consiglio comunale n. 14 del 24.03.2015, e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti Trentino Alto Adige, Sez. Regionale di Controllo di Trento, con ns. lettera inviata a/m PEC in data 10 aprile 2015, ns. prot. 1064 oltre che pubblicato sul sito internet nella sezione amministrazione trasparente>enti controllati>società partecipate.

Il sopra citato comma 612, terzo periodo, ha disposto altresì che entro il 31 marzo 2016 gli organi di cui al primo periodo predisponessero una relazione sui risultati conseguiti, che va trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito *internet* istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

2. CONTENUTI DEL PIANO:

2.1 RICOGNIZIONE SOCIETÀ':

Il Piano individuava le seguenti società/partecipazioni societarie detenute dall'Ente:

1. 3,93 % in **Fiemme Servizi S.p.a.**, società interamente pubblica che gestisce il ciclo dei rifiuti per i Comuni di Fiemme, compresa la relativa tariffazione;
2. 0,0098 % in **Trentino Riscossioni S.p.a.**, società interamente pubblica che gestisce le procedure di riscossione coattiva delle entrate degli enti locali e quindi anche del Comune di Carano;
3. 0,01 % in **Trentino Trasporti Esercizio S.p.a.**, società interamente pubblica che gestisce il servizio di trasporto pubblico (i Comuni di Fiemme sono titolari del servizio pubblico di trasporto intercomunale di Fiemme che gestiscono per il tramite della Comunità);
4. 0,0087 % in **Informatica Trentina S.p.a.**, società interamente pubblica che gestisce i servizi informatici, anche per il Comune;

5. 0,42 % nel **Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.**, che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino e quindi anche della Comunità. Il Consorzio a'sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEN) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento. È per altro da rilevare che tale società, contrariamente a quanto detto nel Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie approvato dal nostro Ente possiede una partecipazione indiretta pari allo 0,05 % in SET Distribuzione S.P.A.;
6. 3,00 % in **Azienda Per il Turismo della Valle di Fiemme S.c.a.r.l.**, società a prevalente capitale privato che svolge attività di promozione turistica in cui la partecipazione complessiva degli enti locali al capitale sociale raggiunge la quota del 30%. Per quanto riguarda l'Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme, l'adesione da parte dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento e la presenza di un rappresentante di ciascuno di essi nell'organo esecutivo sono espressamente previste dalla L.P. 11 giugno 2002, n. 8, recante Disciplina della promozione turistica in Provincia di Trento, emanata dalla PAT nell'esercizio della propria potestà esclusiva in materia di turismo.

Con riferimento a quanto sopra, si precisa altresì che la situazione al 31.12.2015 è immutata.

2.2 AZIONI PREVISTE DAL PIANO:

Il Piano ha previsto:

A.) il **mantenimento** delle partecipazioni nelle società sub. 1 (**Fiemme Servizi s.p.a.**), 2 (**Trentino Riscossioni S.p.a.**), 3 (**Trentino Trasporti Esercizio S.p.a.**), 4 (**Informatica Trentina S.p.a.**), 5 (**Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.**), e 6 (**Azienda Per il Turismo della Valle di Fiemme S.c.a.r.l.**), in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali.

B.) **nessuna azione di contenimento dei costi** di funzionamento delle società partecipate sub. 2 (**Trentino Riscossioni S.p.a.**), 3 (**Trentino Trasporti Esercizio S.p.a.**) e 4 (**Informatica Trentina S.p.a.**), trattandosi di società interamente pubbliche, nelle quali l'ente dispone di piccolissima quota, oltretutto ottenuta gratuitamente, che sono "società di sistema" della Provincia Autonoma di Trento, azionista di maggioranza, alla quale spetta il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi, degli organi di controllo e delle strutture aziendali.

C.) **nessuna azione di contenimento dei costi** di funzionamento della società partecipata sub. 5 (**Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.**), in quanto il Consorzio, a'sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7, è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEN) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento. Per effetto di quanto disposto dall'art. 22 della L.P. 25/2012, le norme per le quali anche le società pubbliche sono tenute a concorrere all'obiettivo di risanamento della finanza pubblica e gli enti soci sono tenuti a dare loro le necessarie direttive, non si applicano a tale società.

D.) **nessuna azione di contenimento dei costi** di funzionamento della società partecipata sub. 6 (**Azienda Per il Turismo della Valle di Fiemme S.c.a.r.l.**), in quanto si tratta di società a prevalente capitale privato, che funziona in base a logiche di mercato ed opera in mercati concorrenziali, regolata dal Codice Civile, nella quale i Comuni di Fiemme detengono una quota minoritaria e non posseggono una "golden share". La partecipazione dei soci pubblici si limita al conferimento di una quota annuale proporzionata al capitale sociale posseduto ma con tale partecipazione si realizzano forme aggregative pubbliche – private che contribuiscono allo sviluppo socio economico della valle. Pertanto si ritiene non possibile, da parte delle amministrazioni partecipanti per legge, dar luogo a piani operativi di razionalizzazione di detta società secondo le disposizioni di cui al sopra richiamato art. 1 comma 611 della L. 190/2014.

E.) le **politiche di efficientamento e contenimento dei costi** di funzionamento della società sub. 1 (**Fiemme Servizi S.p.a.**), come da Relazione tecnica allegata al Piano e successivamente trasmessa alla Società con nostra lettera di data 10 aprile 2015 prot. 1064.

3. RISULTATI CONSEGUITI

Per quanto riguarda la lett. E) (**politiche di efficientamento e contenimento dei costi di funzionamento della Fiemme Servizi S.p.a.**):

La società Fiemme Servizi S.p.a. era tenuta a trasmettere agli enti soci, entro il 31.01.2016, apposito report controfirmato dal collegio sindacale, che dimostri l'avvenuto rispetto degli indirizzi sopra esposti e il dettaglio dei risultati economici conseguiti.

Con nota dd. 9 marzo 2016, acquisita ai nostri atti sub. prot. n. 693 del 9 marzo 2016, la Fiemme Servizi S.p.a. ha prodotto agli enti soci il sopra richiesto report (allegato), dal quale emerge che la Società ha posto in essere nel corso del 2015 le azioni richieste dagli Enti soci volte a ridurre e razionalizzare le spese, adottando altresì indirizzi gestionali strutturali per il raggiungimento degli obiettivi richiesti dalla più volte citata legge 190/2014.

Carano, 10 marzo 2016

IL SINDACO
f.to Andrea Varesco



Fiemme Servizi



Report relativo al piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

Il presente report controfirmato dal Collegio Sindacale viene redatto al fine di consentire la predisposizione della relazione sui risultati conseguiti in riferimento al Piano operativo di razionalizzazione della società e delle partecipazioni societarie ai sensi della Legge 190/2017 art. 1, comma 612.

Il controllo e la vigilanza dei Soci si è concretizzato nel corso del 2015 attraverso:

- Presentazione tempestiva del Piano Finanziario relativo all'anno 2015 che è stato discusso ed approvato dalla Conferenza dei Sindaci della Valle Di Fiemme (controllo ex ante)
- Attraverso una specifica relazione sull'andamento della gestione della Società contenente le informazioni relative all'attività svolta nel corso del I° semestre 2015 (controllo concomitante)
- Con l'esame del Bilancio d'Esercizio che la Società si impegna a fornire ai Soci entro il 30 aprile del 2016, corredato da apposita relazione, sarà infine possibile esaminare i risultati economici/finanziari e patrimoniali conseguiti (controllo ex post).

La Società ha adottato un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, nr. 231, che è stato regolarmente trasmesso ai Comuni soci, così come sono stati trasmessi ai Soci copia dei verbali di assemblea completi dei relativi allegati. Nel corso del 2015 la Società ha inoltre organizzato periodici momenti di confronto con la Conferenza dei Sindaci, o loro delegati, al fine di determinare gli indirizzi futuri del servizio, del suo sviluppo e le relative implicazioni sulla popolazione.

La Società ha rispettato gli obblighi di pubblicità e trasparenza sulla base della normativa vigente, è stata iscritta nella apposita sezione del Registro delle Imprese soggette a direzione e coordinamento dei soci pubblici ed ha indicato tale soggezione nella propria corrispondenza.

La Società ha adottato procedure ad evidenza pubblica idonee a garantire il rispetto della normativa sugli appalti pubblici ai sensi della L.P. 26/1993 e ss.mm. nel rispetto dei principi quali uguaglianza di trattamento, non discriminazione e trasparenza nella scelta degli operatori. In materia di acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria la Società ha iniziato a utilizzare gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia Provinciale per gli appalti e laddove mancanti mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP Spa.

Nel corso del 2015 la Società ha adottato una specifica disciplina interna per la definizione dei criteri e delle modalità per il reclutamento del personale ed ha richiesto alla conferenza dei Sindaci la preventiva autorizzazione all'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato, che è stato assunto per la sostituzione di personale cessato dal servizio. Parimenti è stato adottato il codice di comportamento per i collaboratori, i dipendenti, gli amministratori di Fiemme Servizi Spa.

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 25 - 38033 Cava (TN) - Tel. 0462 236591 - Fax 0462 340720 - info@fiemmeservizi.it - www.fiemmeservizi.it
Cod. Fisc. e Part. Iva 01885080223 - Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi



La Società sta elaborando una specifica disciplina interna finalizzata al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e collaborazione in coerenza con quanto previsto nel capo II bis della L.P. 23/90 e s.m.

I compensi del Presidente e del Consiglio di Amministrazione sono onnicomprensivi e non sono stati complessivamente aumentati rispetto a quelli in essere nel 2014. Agli amministratori della Società nominati dopo il 24/04/2014 e che risultano anche amministratori degli enti locali non è stato assegnato nessun emolumento. Per ogni componente del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale la società ha trasmesso ai Comuni l'ammontare dei compensi spettanti riferiti all'anno precedente. Di tali dati sarà data specifica evidenza nella nota integrativa al bilancio 2015. Il trattamento economico dirigenziale, nell'ambito del contenimento della spesa per il personale, non ha superato il trattamento economico del segretario dell'amministrazione locale di maggioranza relativa determinando una riduzione del trattamento economico in vigore al 31.12.2014. La società non ha dato seguito al rinnovo di accordi aziendali per l'anno 2015 secondo quanto disposto dalle norme. Gli importi per compensi per l'organo di controllo e per l'organo di revisione legale dei conti non sono stati superiori ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2014 attestandosi al di sotto degli euro 12.000 per ogni esercizio sociale e per ciascun componente.

La Società ha effettuato una riduzione delle spese relative a relazioni pubbliche, rappresentanza, convegni, mostre, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, produzioni audiovisive, progetti grafici e sponsorizzazioni pari ad almeno il 5% delle spese relative al 2014 al netto delle attività strettamente funzionali alla sensibilizzazione dei cittadini e delle imprese in materia di riduzione dei rifiuti. I dati di riferimento saranno disponibili con l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2015.

Il presente report consente di comunicare ai Soci l'avvenuto rispetto degli indirizzi previsti dal Piano operativo di razionalizzazione della società e delle partecipazioni societarie e rinvia il dettaglio dei risultati economici conseguiti all'approvazione della Nota Integrativa e del Bilancio 2015.

Il Presidente

Ing. Giuseppe Fontanazzi

Il Collegio Sindacale

Dott. Carlo Delladio

Dott. Mario De Zordo

Rag. Vittorina Faoro

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 25 - 38033 Cavalese (TN) - Tel. 0462 235591 - Fax 0462 340720 - Info@fiemmeservizi.it - www.fiemmeservizi.it
Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 - Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme